

AERONAUTICA & DIFESA

Il "Typhoon"
si conferma il caccia
più diffuso in Europa

La NATO rafforza le difese a Est
Dopo le tensioni con la Russia per la crisi in Ucraina e Crimea
Nasce la coalizione contro lo Stato Islamico
La Comunità internazionale nell'ennesimo intervento in Medio Oriente

I "Tornado" della RAF bombardano le forze dell'ISIS
Prime missioni con i missili "Brimstone" e le bombe "Paveway IV"

ATTUALITÀ

I "Gatti neri" del 51° Stormo dell'Aeronautica Militare hanno celebrato il 75° anniversario del reparto

In questo stormo sono confluiti tutti gli AMX "Ghibli" italiani, sia monoposto che biposto



AMX alla mostra statica e, il basso, uno storico F-104G del 51° Stormo

Sabato 4 ottobre, presso l'aeroporto militare "Ferruccio Serafini" di Istrana (Treviso) si è festeggiato il 75° anniversario del 51° Stormo.

Non si è trattato di un air show, bensì di un'occasione di aggregazione e di solidarietà e si è voluta dare l'opportunità a tutti gli amici del "Cinquantuno" di rivivere un volo che dura da 75 anni.

L'evento è stata una occasione per ricordare gli aviatori che, negli anni, hanno scritto la storia del "Gatto nero che scompagina i Sorci verdi"... e sottolineare che, dopo tutto questo tempo, il gatto "continua a correre e non demorde"! Esempio palpabile: gli AMX del 51° sono da poco rientrati dall'Afghanistan, dove hanno operato dal 2009 oltre 3.100 sortite operative e circa 10mila ore di volo nell'ambito della missione Nato ISAF. La componente aerea dei "Black Cats" ha garantito con gli AMX la sicurezza del personale italiano in Af-

ghanistan e la sicurezza della stessa popolazione.

Il colonnello pilota Maurizio D'Andrea è da giugno il nuovo comandante del 51° Stormo e spetterà a lui coordinare tutti gli AMX dell'Aeronautica Militare in quanto questo assetto oggi è operato solo da Istrana con il 103° Gruppo CB, il 132° Gruppo CBR e il 101° Gruppo OCU.

La giornata è iniziata alle 8.30 con l'accesso del pubblico alla base che, dopo aver parcheggiato l'automobile, poteva usufruire di un servizio navetta per raggiungere l'area centrale dell'aeroporto. In mattinata è stata inaugurata la mostra "75 anni del 51" con moltissime interessanti fotografie e oggetti inediti grazie ai quali si poteva ripercorrere tutta la storia di volo della base trevigiana.

Apprezzati i velivoli dell'Aeronautica Militare in mostra statica ("Typhoon", "Tornado", MB-339PAN e un bel-

lissimo F-104G, oltre agli AMX "Ghibli" di casa) e, gli aeromodelli e i simulatori di volo, grazie ai quali si poteva provare un'esperienza di volo virtuale. Una vera mongolfiera effettuava ascensioni per far provare l'emozione del volo ed osservare la base da un punto di vista privilegiato. In tarda mattinata sono atterrati gli aerei storici capitanati dall'immacabile Giancarlo Zanardo. Peccato che non abbiano volato gli AMX di casa: un'occasione persa per "motivi di bilancio".

Invece, si sono alzati diversi aeromodelli dalle prestazioni sempre più spinte e si è svolta la premiazione del concorso "Sulle ali della fantasia": i bimbi delle scuole primarie si sono dimostrati veri artisti in erba disegnando e raccontando il volo con opere dedicate allo Stormo.

Numerosi i gadgets che si potevano acquistare per ricordare i 75 anni dello Stormo: magliette, cappellini, borse porta casco, un libro



Lo stemma del 75° anniversario, sulla presa d'aria sinistra dell'AMX

celebrativo dei 75 anni, il patch commemorativo e ancora una cartolina con l'annullo dedicato di Poste Italiane e... l'immane prosecco, personalizzato per il 51° Stormo. Encomiabile il fatto che il ricavato delle vendite sarà devoluto in beneficenza a favore dell'AD-VAR di Treviso per il progetto "Hospice casa dei gelsi": molte le persone che hanno aderito e quindi la raccolta è stata proficua.

Diego Bigolin

